



TRIBUNALE DI TREVISO

SEZIONE SECONDA CIVILE

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

RG 90/2025 LIQ. CONTR.

PROC. UNIT. 202-1/2025

DEPOSITATA E PUBBLICATA

IL 22/09/2025

Il Tecnico di Amministrazione
Dott.ssa Anna Petra De Polo

Il Tribunale in composizione collegiale, nelle persone dei giudici

dott. Bruno CASCIARRI Presidente

dott. Lucio MUNARO Giudice

dott.ssa Elena MERLO Giudice relatore,

riunito in camera di consiglio, ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel procedimento iscritto al numero 202-1/2025 R.G. P.U. promosso

da

 c.f. FRSLSS84M21C957P, residente in Conegliano (TV),
, con l'Avv. NICOLÒ TAMPONI FURLANETTO

- ricorrente -

Letto il ricorso proposto da ALESSIO FRESCHI ai sensi dell'art. 268 C.C.I.I.;

ritenuta preliminarmente la propria competenza territoriale, posto che la parte debitrice ricorrente risiede in Conegliano (TV);

rilevato che al ricorso è allegata la relazione redatta dall'OCC, che illustra adeguatamente la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della parte debitrice, indica le cause dell'indebitamento e la diligenza impiegata dalla parte debitrice nell'assumere le obbligazioni e contiene l'attestazione di cui all'art. 268, co. 3, quarto periodo, C.C.I.I.;

evidenziato che non vi sono domande di accesso alle procedure di cui al titolo IV del C.C.I.I.;

ritenuto che la parte ricorrente si trovi in stato di sovraindebitamento ai sensi dell'art. 2.1, lett. c), C.C.I.I. perché:

- non è assoggettabile alla liquidazione giudiziale o a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza (la parte ricorrente è un consumatore);

- la parte ricorrente ha debiti personali per € 51.000,00 circa;

- la parte ricorrente non è proprietaria di immobili; è proprietaria soltanto di un motoreveicolo, immatricolato nel 2013, privo di qualsivoglia valore e con danni irreparabili, tanto che dovrà essere demolito; percepisce un reddito da lavoro

Firmato Da: DE POLO ANNA PETRA Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 7f66e4956b375
Firmato Da: MERLO ELENA Emesso Da: ARUBAPEC PER CA DI FIRMA QUALIFICATA Serial#: 68a841727cbca6efde1a581c3b7fd36
Firmato Da: CASCIARRI BRUNO Emesso Da: ARUBAPEC PER CA DI FIRMA QUALIFICATA Serial#: 72ee04774b2c987bd7039f5d4de857



dipendente, pari all'importo mensile netto di € 1.500,00 (al lordo della trattenuta allo stato operata sulla sua busta paga, per l'importo mensile di € 250,00, che dovrà cessare alla luce dell'apertura della presente procedura), a fronte di un fabbisogno mensile pari a circa € 1.250,00 (comprensivo del canone di locazione dell'abitazione in cui risiede, pari ad € 650,00 al mese) e a spese di procedura stimate in circa € 300,00 complessivi;

ritenuto quindi che ricorrano le condizioni soggettive, oggettive e probatorie per la dichiarazione di apertura della liquidazione controllata;

p.q.m.

dichiara aperta la procedura di liquidazione controllata dei beni di 



nomina la dott.ssa Elena Merlo quale giudice delegato e la dott.ssa Marina Francescon quale liquidatore;

ordina alla ricorrente il deposito entro sette giorni dell'elenco dei creditori;

assegna ai terzi che vantano diritti sui beni del debitore e ai creditori risultanti dall'elenco depositato il termine di novanta giorni entro il quale, a pena di inammissibilità, devono trasmettere al liquidatore, a mezzo posta elettronica certificata, la domanda di ammissione al passivo predisposta ai sensi dell'art. 201 C.C.I.I.;

ordina la consegna o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione;

rimette al giudice delegato la determinazione dei limiti ex art. 268, comma 4 lett. b) C.C.I.I.;

dispone l'inserimento della sentenza nel sito internet del Tribunale;

ordina la trascrizione della sentenza nei registri immobiliari;

dispone che la notifica della sentenza alla parte ricorrente venga assicurata dalla cancelleria e la notifica ai creditori venga assicurata dal liquidatore.

Treviso, 16/09/2025

Il Giudice estensore

dott.ssa Elena Merlo

Il Presidente

dott. Bruno Casciarri

